



Senza un attimo di tregua

Omaggio a Roger Corman

di Massimo Causo

Il metodo era la rapidità, una fuga perenne sulle armonie dell'esecuzione: pensare, fare, portare il cinema a contatto con l'attualità della vita e, di conseguenza, col pubblico... Roger Corman, il re dell'*exploitation*, l'uomo che ha consegnato la sua autobiografia all'orgoglio di aver fatto cento film a Hollywood senza mai perdere un dollaro, in realtà partiva idealmente dalla consapevolezza di dover sfruttare prima di tutto se stesso e la sua *factory*: pensando, filmando, producendo cinema senza un attimo di tregua, sradicando il processo del fare film dalle catene di montaggio degli studios, dalle burocrazie dei producers, che stratificavano le produzioni nella progettualità infinita di svariati dipartimenti.

Corman lavorava sull'urgenza del fare, accorciava la filiera del *filmmaking* per annullare lo iato tra la fragranza del prodotto immesso sul mercato e la flagranza dell'atto che lo produce. Una o al massimo due settimane per girare un film con meno di 100.000 dollari era il suo standard (in realtà solo due giorni e una notte con 35.000 dollari per l'ineffabile *La piccola bottega degli orrori*...). Ma la cosa non riguardava i suoi spettatori, coi quali Corman - regista e produttore - intratteneva un rapporto di interessi reciproci, basato sulla capacità di cogliere l'attimo, abbassando in termini estetici il costo dell'immaginario corrente nella forma di una "parodia" che anticipava le prospettive *camp* destinate ad esser classificate da Susan Sontag, e dislocava a Ovest le pulsioni *pop* dei movimenti artistici della East Coast...

■ CONTINUA A PAGINA 2



All That Jazz

Il cinema e la musica jazz

di Hamilton Santità

Una storia dei rapporti tra il jazz e il cinema comporterebbe anni di ricerche e interi volumi. Ma è fuor di dubbio che il linguaggio musicale che definiamo jazz - grazie alla sua natura molteplice capace di inglobare e accumulare, di guardare a orizzonti lontani come di accomodarsi nella certezza "classica" degli standard - rappresenta una delle voci principali del ventesimo secolo. Una voce che racconta la storia di un'America inquieta, stratificata, ammaliata e assieme impaurita dal costante incedere della modernità metropolitana che, a partire dagli anni Venti (non a caso chiamati l'Età del Jazz), aveva bisogno di una nuova colonna sonora. Come emerge dalle testimonianze di Duke Ellington raccolte da Cipri e Maresco in *Steve Plays Duke*, documentario su Steve Lacy (uno dei primi sassofonisti bianchi capaci di farsi strada nell'inquietante mondo della musica afroamericana): "il jazz è sempre stato rappresentato come il tipo d'uomo con cui non vorreste far uscire vostra figlia", diceva il Duca. Ed è una frase che spiega perfettamente il senso di rivoluzione innescato da quel tipo di attitudine, quel tipo di linguaggio e quel tipo di vita. E al centro di tutto, ovviamente, il suono. Il suono e la leggenda di uomini capaci di buttare in musica la frustrazione, la rabbia e la passione nei confronti di una società scettica, ostile, subito vogliosa di normalizzare il linguaggio, addomesticarlo, farlo proprio.

Quel suono diventa sottofondo che permette di raccontare storie di perdizione crude e controverse, come quella raccontata da Otto Preminger in *L'uomo dal braccio d'oro*, con Frank Sinatra: il gioco d'azzardo, l'eroina e la vicenda di un cinema che nel 1955 cerca di sfidare il codice di censura portano all'attenzione problemi di cui era preferibile non parlare. E l'eroina distrusse anche Charlie "Bird" Parker, arrivato a soli trentaquattro anni a forme di perfezione assolute. Clint Eastwood, per narrarne le gesta, ha seguito un andamento sincopato, frastagliato e



incoerente, ma con un disegno collettivo ben preciso. *Bird*, biopic quantomeno discusso, non è solo il racconto di una vita, ma di una storia personale capace di diventare assoluta e universale: Parker, interpretato da uno straordinario Forest Whitaker, è il jazz e il jazz è l'America.

Ma l'America è anche altrove. A Parigi, ad esempio. Città da sempre attenta a quello che succede nei club sotterranei della comunità afro-americana. Sono molti i mattoni che lastricano la via francese al jazz. A Parigi si ritrovano, esiliati come gli scrittori degli anni Venti, Eddie Cook (Sidney Poitier) e Ram Bowen (Paul Newman) in *Paris Blues* di Martin Ritt.

■ CONTINUA A PAGINA 4

■ SENZA UN ATTIMO DI TREGUA Omaggio a Roger Corman	2	■ DA SODOMA A HOLLYWOOD 27° Torino GLBT Film Festival	4
■ MAGNIFICHE VISIONI Festival Permanente del Film Restaurato	4	■ V.O. Il grande cinema in lingua originale	5
■ ALL THAT JAZZ Il cinema e la musica jazz	4	■ CULT! - I'M STILL HERE La vita segreta di Joaquin Phoenix	6
■ CORTI D'AUTORE Marco Ferreri: grottesco, istinto, provocazione	4	■ CROSSROADS - VINYLMANIA Il film ufficiale del Record Store Day 2012	7

I film in programma

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

di Massimo Causo

La qualità del suo cinema sta tutta nel rapporto di corrispondenza che Corman seppe creare con la rapidità dei tempi, con la tensione iconoclasta di un mondo che scopriva la velocità del consumo, o meglio il consumo della velocità. Non è solo questione di *running time*, di durata atta al "due film al prezzo di uno" del *double feature*, se i suoi lavori scorrono spietati verso la fine, in un flusso di azioni che si traducono in un cinema dell'istinto: "Credo sia un concetto che si trova in genere in tutta l'arte moderna: la rapidità di esecuzione", diceva in un'intervista già a metà dei '60, citando l'*action painting*... L'inconscio - che dell'istinto è primo motore immobile e dell'immagine la radice - ha del resto sempre affascinato Roger Corman. Il quale, da quel curioso freudiano qual è stato, non ha mancato di liberarlo nel gioco calcolato e istintivo del suo cinema: "Ero stato in analisi e avevo scoperto che le sedute da 50 minuti non erano molto diverse dal mio lavoro: nel cinema a basso costo avete 60, magari 65 minuti per dire la verità e renderla efficace". Del resto Roger Corman, dell'arte di dire la verità al suo pubblico e di renderla efficace, ha fatto quasi una questione di principio. Perché il suo cinema abbatte immanicabilmente gli idoli e li offre allo spettatore come elementi di un gioco per così dire "realistico", in cui l'ingenuità pauperistica della messa in scena (i mostri di gomma, le approssimazioni scenografiche, ecc.) si basa su una decostruzione dell'immaginario offerta quasi come inconscia purificazione dalla finzione: "Nei miei film fantastici ho sempre voluto introdurre una punta di realismo. La fusione del quotidiano e del fantastico mi ha sempre appassionato", non esitava a dire. E allora l'approccio basso, in contiguità con l'istinto quotidiano dello spettatore, gli per-

metteva di avvicinarsi alle aspettative del pubblico, abbattendo l'aura che distanziava gli idoli della Hollywood classica. Gli consentiva, per esempio, di raccontare senza filtri i contrasti razziali della società americana in un film scomodo e senza compromessi come *L'odio esplose a Dallas*; oppure di illustrare la contemporaneità della gioventù americana anticipando le fughe on the road (*I selvaggi*) e i trip lisergici (*Il serpente di fuoco*) del Peter Fonda che pre(i)conizzava *Easy Rider*. Così come la sua sensibilità per la flagranza inconciliabile del rapporto tra individuo e realtà ("Credo sia una sensazione legata al mio modo di sentire l'universo come qualcosa di ostile", ebbe a dire in un'intervista a Film Comment) gli permise di rivitalizzare il gangster movie nella viscerale violenza psicologica e sociale di film come *La legge del mitra* o *Il clan dei Barker*, che furono "iperrealisti" tanto quanto seppero essere "pop" le visioni gotiche dell'indimenticabile ciclo ispirato a Edgar Allan Poe: passi in un universo horror resuscitato con ideale purezza alla Val Lewton che, da *I vivi e i morti* a *Il pozzo e il pendolo*, da *I maghi del terrore* a *La tomba di Ligeia* e *La maschera della morte rossa* (tutti autentici capolavori!), trovarono nell'ironia del grande Vincent Price l'ispirazione per dissimulare le profondità dell'inconscio scardinate dai fiammeggianti cromatismi delle scenografie in Cinemascope.

La rassegna Senza un attimo di tregua è un progetto della Fondazione Cineteca di Bologna, del Museo Nazionale del Cinema e del Palazzo delle Esposizioni di Roma. Realizzato in collaborazione con Svenska Filminstitutet e Suomen Elokuva Arkisto. Roger Corman sarà a Torino lunedì 16 aprile alle ore 20.30 per introdurre il film *La piccola bottega degli orrori*.

Alex Stapleton
CORMAN'S WORLD:
EXPLOITS OF A HOLLYWOOD REBEL

Un tributo al più prolifico sceneggiatore, regista e produttore, che influenzò in modo irreversibile il cinema di genere. A parlare di Corman in questo documentario sono personaggi illustri della settima arte che gravitarono a vario titolo, nella sua factory di talenti. Peter Bogdanovich, Robert De Niro, Peter Fonda, Pam Grier, Ron Howard, Eli Roth, Martin Scorsese, Jack Nicholson e molti altri spiegano come Corman abbia creato il suo impero indipendente dalle Major di Hollywood.
Proiezione digitale HD.

MER 11, h. 20.30, LUN 16, 18.00



LA TOMBA DI LIGEIA (THE TOMB OF LIGEIA)
Gran Bretagna 1964, 81', col.

Inghilterra, primi decenni del XIX secolo: dopo la morte dell'amata moglie Ligeia, Sir Verden Fell si risposa con Lady Rowena, ma la presenza della defunta incombe sulla coppia e strani fenomeni sconvolgono la loro vita. L'ultimo film di Corman tratto da Poe, rappresenta una notevole rivoluzione rispetto ai precedenti. Dopo tanti film in studio, caratterizzati da atmosfere chiuse e fumose, Corman sfrutta gli esterni naturali che danno respiro alla vicenda e la caricano di echi sinistri.
Copia proveniente dalla Cineteca D. W. Griffith.

Sc.: Roger Towne, dal racconto di Edgar Allan Poe; Fot.: Arthur Grant; Int.: Vincent Price, Elisabeth Shepherd, John Westbrook.
LUN 2, h. 16.30, DOM 8, h. 20.30

LA MASCHERA DELLA MORTE ROSSA (THE MASQUE OF THE RED DEATH)
Usa/Gran Bretagna 1964, 89', col., v.o. sott.it.



La morte, vestita di rosso, preannuncia agli abitanti di un villaggio che la loro ora sta giungendo. Gli abitanti sperano che si tratti della fine della tirannia del principe Prospero, mentre questi crede che lui, grazie alla sua ricchezza, si salverà dall'"epidemia". Considerato il migliore della serie di film tratti da Poe, un horror "filosofico" che sa al tempo stesso essere preciso, visionario, cupo e pieno di invenzioni.
Copia proveniente da Classic Films.

Sc.: Charles Beaumont, R. Wright Campbell, da due racconti di E.A. Poe; Fot.: Nicolas Roeg; Int.: Vincent Price, Jane Asher, Hazel Court.
LUN 2, h. 18.00, DOM 8, h. 22.00

IL POZZO E IL PENDOLO (THE PIT AND THE PENDULUM)
Usa 1961, 80', col.



Orrori, torture, follia e morte si manifestano nel castello di Nicholas Medina, la cui moglie Elizabeth muore improvvisamente. Francis, il fratello della donna, giunge per scoprire le cause del tragico evento, ma trova Nicholas convinto che Elizabeth sia stata sepolta viva e che ora il suo fantasma si aggiri per il maniero. Quando scopre la verità, impazzisce e dà il via a uno spietato piano di vendetta. Corman si ispira a Poe ma ne fa un racconto dell'orrore di grande intensità.
Copia proveniente da Fondazione Cineteca di Bologna.

Sc.: Richard Matheson, dal racconto di E.A. Poe; Fot.: Floyd Crosby; Int.: Vincent Price, John Kerr, Barbara Steele.
MAR 3, h. 16.30, LUN 9, h. 20.30

I VIVI E I MORTI (HOUSE OF USHER)
Usa 1960, 78', col.

Nella vecchia casa degli Usher vivono Madeline e il fratello Roderick, oppresso dal peso delle antiche maledizioni che gravano sulla casa e sulla famiglia. Quando Madeline cade in terra come morta, il fratello la seppellisce pur sapendo che è ancora viva. La donna riuscirà a uscire dalla tomba e a vendicarsi facendo crollare la casa degli Usher. Nel primo film di Corman tratto da Poe sono già presenti gli elementi che caratterizzano la serie, gli ambienti claustrofobici e i lunghi monologhi.
Copia proveniente da Fondazione Cineteca di Bologna.

Sc.: R. Matheson, dal racconto di E.A. Poe; Fot.: Floyd Crosby; Int.: Vincent Price, Mark Damon, Myrna Fahey.
MAR 3, h. 18.00, LUN 9, h. 22.00

IL CLAN DEI BARKER (BLOODY MAMA)
Usa 1970, 90', col.



Mamma Barker odia gli uomini da quando, da bambina, fu stuprata dai fratelli con il consenso del padre. Ora è a capo di una banda composta dai suoi quattro figli, che seminano il terrore a colpi di mitra. Cupamente ironico nei confronti della società americana degli anni Trenta, il film raccontato con uno stile asciutto e scarno, è una delle prove migliori di Roger Corman. Ritratto di un personaggio realmente esistito.
Copia proveniente da Fondazione Cineteca di Bologna.

Sc.: Robert Thom, Fot.: John Alonzo; Int.: Shelley Winters, Bruce Dern, Robert De Niro.
MER 4, h. 18.00, SAB 7, h. 18.30, LUN 9, h. 16.30

Ray Milland
in *L'uomo dagli occhi
a raggi X*



L'ODIO ESPLODE A DALLAS (THE INTRUDERS)
Usa 1962, 84', b/n, v.o. sott.it.



Il fanatico Adam Cramer, membro di un'associazione razzista, giunge in una città del Sud, fa propaganda contro l'integrazione razziale, annuncia l'invasione di ebrei e comunisti, istiga al linciaggio, ma è sconfitto da un marito tradito che lo smaschera. È il solo film esplicitamente politico di Corman, presentato alla Mostra di Venezia. Girato clandestinamente in diverse città del Sud degli Stati Uniti dove la troupe subì intimidazioni e minacce.

Sc.: Charles Beaumont, da un suo romanzo; Fot.: Taylor Byars;
Int.: Leo Gordon, Jeanne Cooper, William Shatner.
MER 4, h. 20.30, VEN 6, h. 16.30

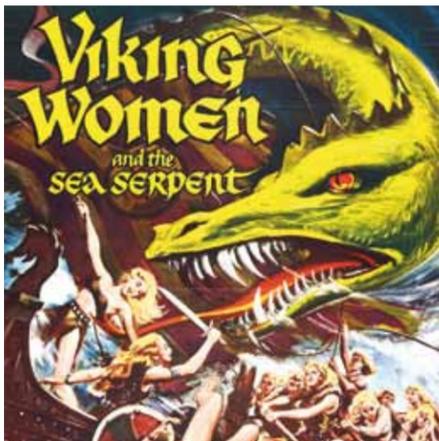
I SELVAGGI (THE WILD ANGELS)
Usa 1966, 93', col., v.o. sott.it.



Durante le loro scorribande per la California, Looser, uno dei componenti della banda di motociclisti capeggiati da Heavenly Blues, viene ferito gravemente. Morirà poco dopo per mancanza di assistenza. I suoi compagni decidono di dargli degna sepoltura al paese natio, ma presto i funerali degenerano. Girato a basso costo, con Peter Bogdanovich che, oltre a scrivere la sceneggiatura, diresse la seconda unità. Montato da Monte Hellman. Presentato alla Mostra di Venezia.

Sc.: Charles B. Griffith; Fot.: Richard Moore;
Int.: Nancy Sinatra, Peter Fonda, Bruce Dern.
MER 4, h. 22.15, VEN 6, h. 18.15

LA LEGGENDA VICHINGA (THE SAGA OF THE VIKING WOMEN AND THEIR VOYAGE TO THE WATERS OF THE GREAT SEA SERPENT)
Usa 1957, 71', b/n, v.o. sott.it.



In una non precisata località del Nord Atlantico, alcune donne vichinghe salpano alla ricerca dei loro uomini, partiti per una battuta di caccia e mai tornati. Naufraghe sull'isola dei Grimault, scoprono che gli uomini sono tenuti prigionieri in una caverna. Prima di poter lasciare l'isola, però, dovranno combattere contro un mostro marino.

Copia proveniente da Classic Films.

Sc.: Lawrence L. Goldman; Fot.: Monroe P. Askins;
Int.: Abby Dalton, Susan Cabot, Bradford Jackson.
SAB 7, h. 20.30, DOM 8, h. 16.30

IL VAMPIRO DEL PIANETA ROSSO (NOT OF THIS EARTH)
Usa 1957, 67', b/n



Un alieno si nasconde tra gli uomini per procurarsi il rimedio contro un'epidemia che sta sterminando la sua gente: l'antidoto è il sangue umano. Il vampiro proveniente dal lontano pianeta Davana è invulnerabile. Tutti pensano che sia ormai la fine, quando si scopre che l'alieno non sopporta i rumori stridenti. Corman si diverte a coniugare fantascienza e horror inventando un alieno vampiro dagli occhi senza pupille.

Sc.: Charles Griffith, Mark Hanna; Fot.: John J. Mesca;
Int.: Paul Birch, Beverly Garland, Jonathan Haze.
SAB 7, h. 22.00, DOM 8, h. 18.00

LA LEGGE DEL MITRA (MACHINE-GUN KELLY)
Usa 1958, 80', b/n

Nel 1935, periodo post-proibizionistico, George Kelly, detto Machine-Gun Kelly per la sua destrezza nell'uso del mitra, diventa ricco svaligiando banche. Film di serie B, ma soltanto per il costo. Corman preme l'acceleratore sul ritmo dando vita a una rievocazione ambientale che procede per rapide allusioni, per sintesi, un personaggio credibile nella sua paura organica e nella tetra visione della vita.

Sc.: R. Wright Campbell; Fot.: Floyd Crosby;
Int.: Charles Bronson, Susan Cabot, Morey Amsterdam.
LUN 9, h. 18.15, MER 11, h. 18.30

IL BARONE ROSSO (VON RICHTHOFEN AND BROWN)
Usa 1971, 97', v.o. sott.it.



Nel 1916, sui cieli della Francia, duellano l'asso dell'aviazione tedesca, il barone von Richtofen, e il suo rivale canadese Roy Brown. Brown distrugge la base nemica e allora il barone compie un'azione di rappresaglia sul suolo avversario. La guerra volge al peggio per la Germania, ma von Richtofen rifiuta l'ordine di rientro e trova la morte in un epico duello con il rivale. Dopo questo film Corman abbandonò la regia per diciannove anni, per dedicarsi esclusivamente alla produzione.

Proiezione digitale HD.

Sc.: John William, Joyce Hooper Corrington; Fot.: Michael Reed; Int.: Hurd Hatfield, Barry Primus, Don Stroud.
MAR 10 e SAB 14, h. 16.30, DOM 15, h. 20.30

L'UOMO DAGLI OCCHI A RAGGI X (X)
Usa 1963, 79', b/n, v.o. sott.it.

Il dottor Xavier si inietta un siero che gli permette di ottenere la vista a raggi X. Procurata accidentalmente la morte di un collega, inizia a vagabondare di città in città. Dopo essere stato sfruttato anche in un luna park, arriva alla decisione di accecarsi, anche per sfuggire ai dolorosi effetti collaterali del siero. Film che all'azione dal ritmo frenetico associa profonde riflessioni sul tema della visione oltre la vista per questo scienziato "curioso di scoprire la verità".

Copia proveniente da Classic Films.

Sc.: D. Haller, da un racconto di Ray Russell; Fot.: F. Crosby;
Int.: Ray Milland, Diana Van der Vlis, Harold J. Stone.
MAR 10, h. 18.30, LUN 16, h. 16.30

LA VERGINE DI CERA (THE TERROR)
Usa 1963, 81', col., v.o. sott.it.



Un giovane ufficiale napoleonico trova rifugio in un misterioso castello in cui si aggira il fantasma di una donna, morta molti anni prima, che minaccia di morte il padrone del maniero accusato di averla uccisa. Corman volle girare il film in pochi giorni, cercando di utilizzare le scenografie realizzate per La città dei mostri, girato poco prima. Alcune scene furono girate da altri registi, da Francis Ford Coppola (che ne era anche produttore). Monte Hellman, Jack Hill e Jack Nicholson.

Proiezione digitale HD.

Sc.: Leo Gordon, Jack Hill; Fot.: John Nicholas;
Int.: Jack Nicholson, Boris Karloff, Sandra Knight.
MER 11, h. 22.15, SAB 14, h. 20.30, DOM 15, h. 16.30

ADOLESCENTE DELLE CAVERNE (TEENAGE CAVE MAN)
Usa 1958, 65', b/n, v.o. sott.it.

Una tribù di uomini primitivi in una terra desolata lotta per sopravvivere, nonostante un ambiente rigoglioso si trovi dall'altro lato di un vicino fiume. Si rifiutano di attraversarlo a causa di un antico racconto che li mette in guardia da un dio, in agguato dall'altra parte, che provoca la morte con un solo tocco. Film a basso budget, al punto che l'attore Beach Dickerson interpretò ben quattro ruoli, quello principale e gli altri da semplice comparsa.

Copia proveniente da Classic Films.

Sc.: R. Wright Campbell; Fot.: F. Crosby;
Int.: Robert Vaughn, Darah Marshall, Leslie Bradley.
SAB 14, h. 18.15, DOM 15, h. 22.15

I MAGHI DEL TERRORE (THE RAVEN)
Usa 1963, 86', col., v.o. sott.it.



Nell'Inghilterra del XVI secolo due maghi saggi si alleano per combattere contro un malvagio detentore di poteri magici. Uno dei due si accorge presto che il rivale gli ha rubato la moglie, che lui credeva morta. Pazzo d'ira lo sconfigge in un duello mortale di arti magiche. Roger Corman, dopo aver realizzato tanti film del brivido, ne smonta qui i meccanismi irridendoli con esiti spassosi.

Copia proveniente da Classic Films.

Sc.: R. Matheson, da un racconto di E.A. Poe; Fot.: F. Crosby;
Int.: Vincent Price, Boris Karloff, Peter Lorre.
SAB 14, h. 22.00, DOM 15, h. 18.00

LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI (THE LITTLE SHOP OF HORRORS)
Usa 1960, 72', b/n, v.o. sott.it.

In un sobborgo umido e malfamato di New York, Seymour è un appassionato di botanica ma soprattutto di piante strane, come quella trovata un giorno per caso al mercato da un vecchio cinese. La bizzarra piantina attira molti nuovi clienti al negozio di fiori, che sembrava ormai sull'orlo del fallimento, prima di manifestare pericolosi appetiti antropofagi. Dal film fu tratto il musical off Broadway, da cui derivò a sua volta la versione cinematografica realizzata nel 1986 da Frank Oz.

Proiezione digitale HD.

Sc.: Howard Ashman; Fot.: Robert Paynter;
Int.: Rick Moranis, Ellen Greene, Jonathan Haze.
LUN 16, 20.30, MAR 17, h. 16.30

La proiezione di lunedì 16 sarà introdotta da Roger Corman

Bugs, Daffy, Silvestro & Co. I cartoni animati della Warner Bros.

Dato il grande successo di pubblico, il Museo Nazionale del Cinema prosegue nei fine settimana dei mesi di aprile e maggio una serie di iniziative legate al mondo dell'animazione tra "Looney Tunes" e "Merrie Melodies" destinate al pubblico delle famiglie e dei più piccoli.

Al Cinema Massimo verranno proiettati nel mese di aprile i cartoni animati della Warner Bros. secondo il seguente programma:

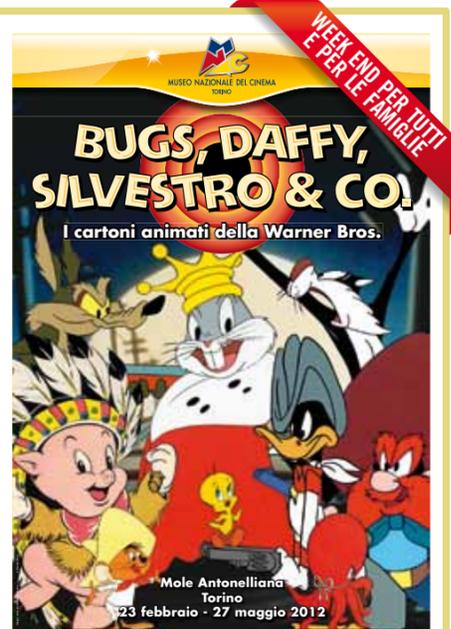
- Sabato 7 aprile - h. 15.00 Il meglio di Bugs Bunny
- Domenica 8 aprile - h. 15.00 Il meglio di Beep Beep & Wile E. Coyote
- Sabato 14 aprile - h. 15.00 Il meglio di Silvestro e Titti
- Domenica 15 aprile - h. 15.00 All Stars I parte
- Sabato 28 aprile - h. 15.00 Golden Collection I parte
- Domenica 29 aprile - h. 15.00 Golden Collection II parte

Ingresso 3 euro per adulti e bambini. Prevedita on-line sul sito www.museocinema.it

In abbinamento alle proiezioni, alla Mole Antonelliana tutti i sabati e le domeniche di aprile e maggio, ad eccezione del week-end di Pasqua, ingresso ridotto al Museo dalle 15 alle 19; gratuito per i ragazzi fino a 14 anni.

Alle ore 16,30 sarà organizzato un laboratorio di animazione (adatto ai bambini dai 6 ai 12 anni) in cui si potranno realizzare brevi sequenze animate utilizzando le sagome e i personaggi protagonisti della mostra. Prenotazione obbligatoria al n. 011 8138564/5 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18) entro le ore 16 del venerdì precedente le attività. Il laboratorio sarà attivato con un numero minimo di 15 partecipanti. Costo: euro 3,00 per bambino (gratuito per gli accompagnatori).

Per eventuali prenotazioni dell'ultimo minuto è possibile contattare il numero 3396362095.



Magnifiche Visioni

FESTIVAL PERMANENTE DEL FILM RESTAURATO

Aprile

Howard Hawks
SCARFACE

Usa 1932, 93', b/n, v.o. sott.it.



Ispirato alle vere gesta di Al Capone, storia della scalata al potere di Tony Camonte che diventa il numero uno della criminalità organizzata di Chicago negli anni '20, dominata dalle lotte tra bande di gangsters. Scarface si libera del suo capo, diventa ricco e potente, ma commette uno sbaglio per gelosia della sorella. Realizzato nel 1931, già con piena padronanza del sonoro, ebbe molti guai con la censura tanto che furono girati ben tre finali diversi. Il produttore Howard Hughes impose il moralistico sottotitolo "La vergogna di una nazione" per tacitare le associazioni patriottiche dei benpensanti. Copia restaurata conservata da Theatre du Temple.

Sc.: Ben Hecht, W.R. Burnett, dal romanzo di Armitage Trail; Fot.: Lee Garmes; Int.: Paul Muni, Ann Dvorak, Karen Morley.
MAR 3, h. 20.45, MER 4, h. 16.00

Prima della proiezione di martedì 3, Giulia Carluccio e Silvio Alovio presentano il volume "Scrivere per Hollywood. Ben Hecht e la sceneggiatura nel cinema americano classico" di Gaime Alonge. Sarà presente l'autore.

Tony Richardson

GIOVENTÙ AMORE E RABBIA (THE LONELINESS OF THE LONG DISTANCE RUNNER)

Gran Bretagna 1962, 104', b/n, v.o. sott.it.



Colin Smith. Ragazzo ribelle, dopo la morte del padre e dopo che la madre, vana e svanita, si mette con un tipo alla moda, compie una rapina e finisce in una casa di correzione. Il direttore dimostra interesse per il giovane e approfittando della sua passione per la corsa lo allena e lo prepara a una gara di corsa campestre. Ma il giovane, dopo aver staccato tutti gli avversari, giunto in vista del traguardo, rinuncia alla vittoria, proprio perché questo è l'unico modo di ribellarsi alla società. Un film amaro e intelligente che analizza a fondo i contrasti sociali e generazionali dell'Inghilterra degli anni Sessanta.

Restauro digitale realizzato da British Film Institute.

Sc.: Alan Sillitoe, da un suo racconto; Fot.: Walter Lassally; Int.: Michael Redgrave, Tom Courtenay, Avis Bunnage.
MAR 10, h. 20.45, MER 11, h. 16.00

John Sturges

LA GRANDE FUGA (THE GREAT ESCAPE)

Usa 1963, 172', col., v.o. sott.it.



Durante l'ultima guerra, alcuni prigionieri alleati si sono così specializzati nelle fughe dai lager da costringere i tedeschi a concentrarli in un campo speciale. Sarà la volta in cui i prigionieri organizzano un'evasione in massa, attraverso gallerie sotterranee. L'obiettivo è quello di costringere i tedeschi a richiamare truppe dal fronte per impegnarle nella caccia ai fuggiaschi. Dopo alterne vicende l'impresa viene tentata. Girato in Europa e basato su una storia vera. Le musiche sono di Elmer Bernstein.

Restauro digitale realizzato da Park Circus.

Sc.: James Clavell, W. R. Burnett, dal romanzo di Paul Brickhill; Fot.: Daniel L. Fapp; Int.: Steve McQueen, James Garner, Richard Attenborough.
MAR 17, h. 20.45, MER 18, h. 16.00

Il film sarà presentato da Anna Straberg che sarà a Torino per tenere una masterclass di recitazione in programma il 17 e 18 aprile. Info: www.moviemachine.it

Corti d'autore

13
Aprile

Marco Ferreri:
grottesco, istinto, provocazione

L'arte del racconto cinematografico, della *short story*, ha trovato in Italia la sua grande fioritura negli anni '50-'60, ed era un'arte praticata dal gotha del cinema italiano, da Ferreri a Visconti, a Fellini, Monicelli, e via nominando gli autori più celebri dell'epoca. Così nacque la moda dei cosiddetti "film a episodi", lungometraggi che univano liberamente tre-quattro racconti brevi di autori diversi. Tra questi, spiccano i racconti di Ferreri, esemplari del suo gusto del grottesco e della sua arte della provocazione. Soprattutto, *Il professore* è un sublime e allarmante ritratto di un eroe ridicolo, l'eroe di uno degli *aneddoti* più significativi e feroci dell'intera opera di Ferreri. Assieme a questa sorta di *personale dei corti* di Ferreri, sarà presentato *Il lavoro* di Visconti che, a giusto titolo, inaugura una nuova rubrica di *classici*.

Il professore, II° atto di *Controsesso*, con Ugo Tognazzi, Italia, 1964, 35'

L'uomo dei 5 palloni, I° atto di *Oggi, domani e dopodomani*, con Marcello Mastroianni, Catherine Spaak, Ugo Tognazzi, Italia, 1965, 30'

L'infedeltà coniugale, episodio di *Le italiane e l'amore*, con Renza Volpi, Rosalba Neri, Riccardo Fellini, Silvio Lillo, Italia, 1961, 10'

Veri classici

Il lavoro di Luchino Visconti, con Romy Schneider, Tomas Milian, Paolo Stoppa, Romolo Valli, Amedeo Girard, Italia, 1962, 46'

VEN 13, h. 20.30

PERCORSI 27 aprile - 1 maggio

All That Jazz

Il cinema e la musica jazz

Continua dalla prima pagina.

di Hamilton Santia

A Parigi Dale Turner (Dexter Gordon) ha la sua "seconda possibilità" grazie all'amicizia di un giornalista in *'Round Midnight* di Bernard Tavernier. Il razzismo, l'alcool, le diversità culturali, l'idea di Parigi come "appendice" che rende possibili i sogni di una nazione lontana e ancora contratta nelle sue stesse contraddizioni. Un dialogo costante, quello tra Francia e Stati Uniti (all'interno del più ampio dialogo tra cinema e jazz), dove si istituzionalizzano topoi narrativi capaci di costruire un immaginario mitico. Come la notte, luogo di tensioni nascoste e tentazioni profonde. È la tromba di Miles Davis a sottolineare, con delicatezza, senza intrusioni deliberate, la vicenda incrociata di amore e morte delle due coppie di *Ascensore per il patibolo* di Louis Malle.

Tutti film inclusi in questa rassegna - insieme a *Let's Get Lost*, documentario di Bruce Weber su Chet Baker, e *Bix*, uno dei tanti omaggi di Pupi Avati al jazz attraverso la storia di un altro bianco capace di farsi rispettare nella città: Bix Beiderbecke - che bene rappresenta la moltitudine di approcci possibili e porte da aprire per entrare in un universo in cui le variazioni sul tema possono essere infinite.

All That Jazz. Il cinema e la musica jazz è un progetto del Museo Nazionale del Cinema realizzato con il sostegno della Città di Torino in occasione del Torino Jazz Festival, a cura di Dario Salvatori, che si terrà dal 27 aprile al 1 maggio.

Info: 800329329; www.torinojazzfestival.it; www.torinocultura.it

Bertrand Tavernier

'ROUND MIDNIGHT - A MEZZANOTTE CIRCA

Francia/Usa 1986, 131', col., v.o. sott.it.

Ispirato alle vite di Lester Young e Bud Powell, il film racconta l'amicizia tra il sassofonista Dale Turner (interpretato dal jazzista Dexter Gordon) e il pubblicitario Francis Borier, che si incontrano a Parigi nel 1959. Tavernier prende a prestito il titolo di uno standard di Thelonious Monk per realizzare un meraviglioso omaggio alla musica jazz e alla città dove più spesso sono sbarcati i grandi musicisti americani. Premio Oscar a Herbie Hancock per la colonna sonora. Copia conservata da Classic Films.

Sc.: B. Tavernier, David Rayfiel; Fot.: Bruno de Keyser; Int.: Dexter Gordon, François Cluzet, Gabrielle Haker.
VEN 27, h. 16.00, MAR 1 maggio, h. 18.15



Da Sodoma a Hollywood

27° Torino GLBT Film Festival (19 - 25 aprile)



La 27esima edizione del Torino GLBT Film Festival - "Da Sodoma a Hollywood", si svolgerà dal 20 al 25 aprile 2012 al Cinema Massimo. L'evento speciale di inaugurazione si terrà però presso l'UCI Cinemas Lingotto la sera di giovedì 19 aprile.

La nuova immagine del Festival è frutto della creazione dello scultore, grafico e illustratore Santo Alligo, mentre la nuova sigla è stata realizzata da un gruppo di studenti dello IED (Istituto Europeo di Design) di Torino.

Come da tradizione, la manifestazione comprende varie sezioni, quelle competitive e quelle tematiche, che presenteranno opere provenienti da tutto il mondo offrendo al pubblico e agli addetti ai lavori film altrimenti "invisibili", circa 130 film sparsi nelle varie sezioni.

Tra i film del **Concorso Lungometraggi** *The Perfect Family* (Usa) di Anne Renton che ha come protagonista una magnifica Kathleen Turner nel ruolo di una cattolica devota con una figlia lesbica, *Beauty* di Oliver Hermanus, ambientato nella comunità afrikaner del Sudafrica, che racconta di un uomo, apparentemente eterosessuale, travolto dalla passione per un bellissimo giovane. Il film è stato il candidato del Sudafrica nella corsa

Martin Ritt
PARIS BLUES

Usa 1961, 95', b/n, v.o. sott.it.

Due jazzisti americani di stanza a Parigi corteggiano due connazionali in vacanza nella capitale francese. Prodotto da Sam Shaw e interpretato, tra gli altri, dai musicisti Louis Armstrong e Aaron Bridgers, il film si distingue per la bellissima colonna sonora appositamente composta da Duke Ellington. Paul Newman recita qui accanto alla moglie Joanne Woodward, che aveva sposato tre anni prima.
Copia conservata da Classic Films.

Sc.: Walter Bernstein, Irene Kamp, Jack Sher, dal romanzo di Harold Flender; Fot.: Christian Matras; Int.: Paul Newman, Sidney Poitier, Joanne Woodward.

VEN 27, h. 18.30, DOM 29, h. 22.30

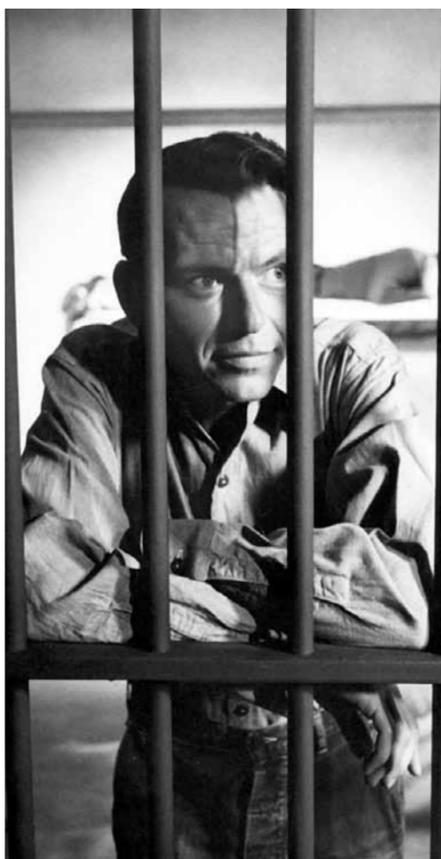
Louis Malle

ASCENSORE PER IL PATIBOLO (ASCENSEUR POUR L'ÉCHAFAUD)
Francia 1958, 88', b/n, v.o. sott.it.

Florence e Julien sono amanti e decidono di sbarazzarsi del marito di lei. Il piano sembra perfetto ma, dopo l'omicidio, Julien resta chiuso in ascensore. Esordio nel lungometraggio di finzione del 25enne Louis Malle, il film fu musicato da Miles Davis, che si trovava in tour a Parigi. Il jazzista americano vide un pre-montato del film e, in un paio di notti, registrò i brani insieme ai musicisti Barney Wilen, René Urteger, Pierre Michelot e Kenny Clarke.
Copia conservata da Rosebud Films.

Sc.: L. Malle, Roger Nimier, dal romanzo di Noël Calef; Fot.: Henri Decae; Int.: Jeanne Moreau, Maurice Ronet, Georges Poujouly.

VEN 27, h. 20.30, LUN 30, h. 16.30



Daniele Cipri e Franco Maresco
STEVE PLAYS DUKE

Italia 1999, 75', col.

In occasione del centenario della nascita di Duke Ellington, Cipri e Maresco - grandi appassionati di jazz - ritrovano il sassofonista Steve Lacy, col quale avevano già collaborato alcuni anni prima, per un omaggio intenso e commosso al 'duca'. Lacy interpreta da solo alcuni pezzi di Ellington e, tra un'esecuzione e l'altra, racconta l'influenza del grande compositore sul jazz di ieri e di oggi.
Copia cortesemente concessa da Franco Maresco.

VEN 27, h. 22.15, LUN 30, h. 18.15

Louis Malle
BIX - UN'IPOTESI LEGGENDARIA

Italia 1991, 111', col.

Pupi Avati, grande amante del jazz e musicista mancato, rievoca la breve vita del leggendario cornettista Bix Beiderbecke, morto per alcolismo nel 1931. Girato interamente negli Stati Uniti e ambientato nei luoghi dove visse Bix, il film è certamente uno dei migliori titoli della filmografia di Avati, che si avvale della consulenza musicale dell'amico Lino Patruno.

Sc.: P. Avati, Antonio Avati, Lino Patruno, Fred Chaffy; Fot.: Pasquale Rachini; Int.: Bryant Weeks, Mark Colver, Julia Ewing.

SAB 28, h. 16.30, LUN 30, h. 22.30

Otto Preminger
L'UOMO DAL BRACCIO D'ORO (THE MAN WITH THE GOLDEN ARM)

Usa 1955, 119', b/n

Frankie Machine, un morfinomane che in carcere si è disintossicato e ha imparato a suonare la batteria, torna nella sua città per rimettere insieme i pezzi della sua vita. La colonna sonora di Elmer Bernstein è considerata uno dei primi esempi di partitura jazz scritta appositamente per un film. Uno dei capolavori di Preminger, il film ottenne tre nomination e fu un grande successo al botteghino.

Sc.: Walter Newman, Lewis Meltzer, dal romanzo di Nelson Algren; Fot.: Sam Leavitt; Int.: Frank Sinatra, Kim Novak, Eleanor Parker.

SAB 28, h. 18.30, LUN 30, h. 20.20

Clint Eastwood
BIRD

Usa 1988, 163', col., v.o. sott.it.

La vita e l'opera di Charlie 'Bird' Parker ricostruite in un racconto non lineare, dalla sua infanzia in Kansas fino alla sua morte all'età di 34 anni. Eastwood, grande appassionato di jazz, convinse - non senza difficoltà - la Warner Bros. a realizzare il film, la cui sceneggiatura giaceva in un cassetto dal 1981. Forest Whitaker, ancora poco noto all'epoca, vinse il premio per il miglior attore a Cannes.
Copia conservata da Classic Films.

Sc.: Joel Orlansky; Fot.: Jack N. Green; Int.: Forest Whitaker, Diane Venora, Michael Zelniker.

SAB 28, h. 20.45, DOM 29, h. 16.30

Bruce Weber
LET'S GET LOST

Usa 1988, 119', b/n, v.o. sott.it.

Secondo film del fotografo Bruce Weber, che ripercorre la vita del grande trombettista Chet Baker. Sleale, infedele, mentitore, affascinante. Chet ebbe un rapporto costante solo con la sua musica e con l'eroina. "Avevo sentito parlare di Chet Baker dall'età di 14 anni, quando avevo comprato l'album *Let's Get Lost & Other Songs*. La foto di copertina era di William Claxton. Avevo già molta familiarità con lui e con la sua musica, e quindi il mio approccio con la sua storia è stato molto simile alla canzone *Love and Fascination* (B. Weber).
Proiezione video.

DOM 29, h. 20.20, MAR 1 maggio, h. 16.00 - ingresso euro 3,00

per gli Oscar 2012 e ha vinto la Queer Palm al Festival di Cannes 2011. *Verde Verde* di Enrique Pineda Barnet è il primo film "tematico", 18 anni dopo *Fragola e cioccolato*, prodotto dalla scuola di cinematografia cubana. Nel **Concorso Documentari e Cortometraggi**, fra gli altri due lavori italiani, il doc *Le coccinelle - Sceneggiata Transessuale* di Emanuela Pirelli, e il corto di animazione *Il mondo sopra la testa* di Peter Marcias.

Nelle sezioni collaterali il Focus **L'ultimo tabù: le "nostre" Olimpiadi** sul tema scottante del rapporto tra omosessualità e sport, realizzato con la collaborazione di Paolo Colombo, giornalista di La7, che anni fa dedicò due puntate della sua trasmissione "V-ictory" a questo tema destando molto scalpore. Altro appuntamento di interesse è la sezione **Forever Young**, una serie di pellicole, opera di giovani registi, che indagano il tema dell'identità sessuale attraverso il mondo degli adolescenti. Nel Focus **Gay in pantofole**, invece, si vedranno diversi documentari che riguardano la terza età di omosessuali, lesbiche e transgender: testimonianze, tra personale e politico, che raccontano cosa significa invecchiare, il passato, i ricordi di ogni singolo diventano memoria collettiva, importante patrimonio della comunità GLBT.

Dopo il grande successo dello scorso anno, si replica **Lesbian Romance**, con nuovi titoli coinvolgenti, storie nelle quali prevale il sentimento, il sesso, la passione, la politica. Tra i titoli: *Kyss Mig* della svedese Alexandre-Therese Keining, colpo di fulmine tra una lesbica dichiarata e la sua amica appena fidanzatasi con un ragazzo, definito il miglior film scandinavo dai tempi di *Fucking Åmål*, l'israeliano *Joe + Belle* di Veronica Kedar, e *Jessie and Jamie Are Not Together* dell'americana Wendy Jo Carlton nel quale, come dice l'incipit del film, "l'amore senza follia non è amore".

Nella sezione **Vintage**, si ripropongono film dimenticati, riscoperti o di culto del panorama cinematografico GLBT come *Amici, complici, amanti* di Paul Bogart del 1988 con Anne Bancroft e Matthew Broderick (introvabile in dvd), l'italiano *Come mi vuoi* di Carmine Amoroso, anche questo introvabile, e *Costretta al silenzio* di Jeff Bleckner del 1995, con Glenn Close nel ruolo di un Colonnello della Guardia Nazionale degli Stati Uniti, ispirato a una storia vera, prodotto dalla stessa Close e da Barbra Streisand.



M.O. IL GRANDE CINEMA IN LINGUA ORIGINALE

Aprile

Prosegue tutti i giovedì nella Sala Tre del Cinema Massimo la rassegna di film in versione originale sottotitolata con quattro film usciti da poco nelle sale, come sempre proiettati con i sottotitoli italiani. È possibile organizzare proiezioni mattutine per le scuole. Per informazioni: 011/8138516-517, e-mail: didattica@museocinema.it.

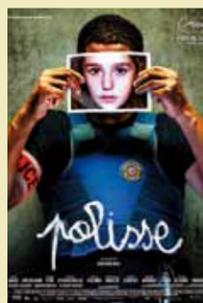


Phyllida Lloyd
THE IRON LADY

Gran Bretagna 2011, 105', col., v.o. inglese, sott.it.

Margaret Thatcher, ex Primo Ministro britannico, ormai ottantenne, decide di sgombrare il guardaroba del marito Denis morto molti anni prima. Questo risveglia in lei un'enorme ondata di ricordi. Al punto che, proprio mentre si accinge a dare inizio alla sua giornata, Denis le appare, vero come quando era in vita.

GIO 5, h. 16.30/18.30/20.30/22.30



Maiwenn Le Besco
POLISSE

Francia 2011, 127', v.o. francese, sott.it.

Di cosa è fatta la routine quotidiana degli agenti di polizia? Casi da risolvere, reati da contrastare, violenze da evitare. Un lavoro difficile che i poliziotti riescono ad affrontare quotidianamente grazie ad un forte spirito di squadra e solidarietà. Così, a momenti di triste realtà si alternano gioie inaspettate.

GIO 12, h. 15.30/17.50/20.10/22.30



David Fincher
MILLENNIUM - UOMINI CHE ODIANO LE DONNE (THE GIRL WITH THE DRAGON TATTOO)

Usa/Svezia 2011, 160', v.o. inglese, sott.it.

Il giornalista di successo Mikael Blomkvist, aiutato dalla giovane e ribelle hacker Lisbeth Salander, accetta un incarico dal ricco industriale H. Vanger: indagare sulla scomparsa della nipote Harriet, avvenuta quarant'anni prima. Da allora, ogni anno un misterioso dono anonimo riapre la vicenda.

GIO 19, h. 15.00/18.00/21.00



Alexander Payne
PARADISO AMARO (THE DESCENDANTS)

Usa 2011, 110', v.o. inglese, sott.it.

Matt King, marito e padre da sempre indifferente e distante dalla famiglia è spinto a riavvicinarsi alle due figlie quando la moglie rimane vittima di un incidente in barca nel mare di Waikiki. Contemporaneamente è alle prese con la difficile decisione legata alla vendita di un terreno di famiglia.

GIO 26, h. 16.30/18.30/20.30/22.30

Ingresso
Intero euro 7,00
Ridotto Aiace, militari, under18 e studenti universitari euro 5,00
Ridotto over60 euro 4,00
Abbonamento 10 ingressi euro 30,00
Info
011-8138574, programmazione@museocinema.it
Cinema Massimo
Via Verdi, 18 - 10124 Torino
Tutti i film sono in lingua originale con sottotitoli in italiano

Anticipazioni

Maggio al Cinema Massimo



- BUCAREST-TORINO
IL CINEMA RUMENO CONTEMPORANEO
- IL FIUME DELLA STORIA
RETROSPETTIVA JIA ZHANG-KE
- PAUL NEWMAN/STEVE MCQUEEN
DUE DIVI A CONFRONTO
- RENDEZ-VOUS
UN WEEKEND CON IL NUOVO CINEMA FRANCESE
- MAGNIFICHE VISIONI
FESTIVAL PERMANENTE DEL FILM RESTAURATO



CinemAutismo

L'Associazione Museo Nazionale del Cinema ha il piacere di organizzare la IV edizione di **cinemAutismo**, manifestazione cinematografica dedicata all'autismo e alla sindrome di Asperger, realizzata grazie al sostegno di ANCSA Piemonte Onlus, Gruppo Asperger Onlus, Fondazione Paideia Onlus e da quest'anno anche del Comitato Siblings Onlus. La rassegna verrà inaugurata giovedì 29 Marzo presso il Cinema Romano (Galleria Subalpina) con l'anteprima nazionale di *Snow Cake* (2006) di Marc Evans con Sigourney Weaver e Alan Rickman, e proseguendo sabato 31 Marzo alla sala Il Movie - Cineporto (Via Cagliari 42) con il cortometraggio *Lo sguardo degli Aspie* (2012) di Giuseppe Cacace e Riccardo Ponis, e l'anteprima *After Thomas* di Simon Shore. Domenica 1 aprile l'iniziativa sarà ospitata dal nuovo Cecchi Point (Via Antonio Cecchi 17), dove si vedrà il cortometraggio *Benemalene* (2012) di Mario Cristina e Federico Valente e *BenX* (2007) di Nic Balthazar. Quest'ultimo sarà preceduto da un incontro sull'editoria dedicata all'autismo a cui parteciperanno Giusi Marchetta, giovane scrittrice torinese d'adozione e autrice de *L'ignara non vuole*, edito da Rizzoli e Rita Porretto, co-autrice del fumetto *Dr. Morgue*, pubblicato da StarComics. **CinemAutismo** si concluderà lunedì 2 Aprile, giornata mondiale dedicata all'autismo, presso la sala 3 del Cinema Massimo con la proiezione di *Simple Simon* (2010) di Andreas Öhman, presentato lo scorso anno al *Giffoni Film Festival*, dove è stato molto amato dal giovane pubblico. Le proiezioni, tutte ad ingresso libero fino ad esaurimento posti, saranno introdotte da esperti che forniranno semplici, ma necessarie indicazioni sull'autismo e la sindrome di Asperger. Per maggiori informazioni consultare il sito: www.cinemautismo.it.

Ricordiamo infine la programmazione di Aprile curata dall'AMNC e da Videocommunity presso il Cecchi Point - Hub Multiculturale: mercoledì 11 Aprile in occasione dell'anniversario del-



la liberazione del campo di concentramento di Buchenwald, verrà presentato in anteprima nazionale l'ultimo film scritto da Jorge Semprun, *Le temps du silence* (2011, 102') di Franck Apprederis; la proiezione si inserisce nell'ambito del *Bando Adotta un Articolo della Costituzione* promosso dall'A.N.P.I. Provinciale di Torino. Domenica 15 Aprile, insieme all'Associazione Riccardo Barghin, si chiuderà il Bando di concorso *Lavori in Corto* con un omaggio ad Armando Ceste a tre anni dalla sua scomparsa. Per chi volesse essere inserito nella mailing list dell'Associazione Museo Nazionale del Cinema: info@amnc.it Per maggiori informazioni: www.amnc.it

Andreas Öhman
SIMPLE SIMON - NON CI SONO SENTIMENTI

NELLO SPAZIO (I RYMDEN FINNS INGA KÄNSLOR)
Svezia 2010, 85', v.o. sott. it. e ingl.

Simon, 18 anni, è affetto dalla Sindrome di Asperger. A causa di questo disturbo, per far funzionare la sua vita, ha bisogno di strutture sicure e schemi prevedibili assicurategli da Sam, il fratello maggiore, che si è sempre preso cura di lui. Questa vita controllata e metodica è però d'improvviso sconvolta quando Sam viene lasciato dalla fidanzata, portando il giovane ad essere distante e a volte distratto. Per riportare tutto alla "normalità", Simon, che non comprende appieno l'amore e le emozioni, decide allora di mettersi alla ricerca di una nuova ragazza per Sam.

Sc.: A. Öhman, Jonathan Sjöberg; Fot.: Niklas Johansson; Int.: Bill Skarsgård, Martin Wallström, Cecilia Fors, Sofie Hamilton, Susanne Thorson
LUN 2, h. 20.45 - ingresso libero



La vita segreta di Joaquin Phoenix

Non c'è dubbio che Joaquin Phoenix sia uno degli attori più interessanti e poliedrici della sua generazione. Fratello di River Phoenix, tragicamente scomparso a soli 23 anni, Joaquin ha esordito giovanissimo in Tv nel 1982 per prendersi poi una lunga pausa, interrotta nel 1995 quando appare in *Da morire* di Gus Van Sant. Negli anni successivi è diventato sempre più popolare e ha ottenuto ruoli da protagonista in *The Village*, *Walk the Line* (nei panni di Johnny Cash), *I padroni della notte*, *Reservation Road* e *Two Lovers*.

In occasione della promozione di quest'ultimo film, l'11 febbraio 2009 Phoenix, con il volto coperto da grossi occhiali scuri e una folta barba, è ospite del David Letterman Show. Appare confuso e svogliato, risponde alle domande con borbottii e mugugni, si lamenta delle risate del pubblico. Alla fine dell'intervista, Letterman lo ringrazia dicendo: «Mi dispiace che tu non sia potuto essere qui stasera». Si scoprirà soltanto successivamente che Phoenix, durante l'intervista, stava 'recitando' nel mockumentary *I'm Still Here*, realizzato dall'amico Casey Affleck. Il 22 settembre dell'anno successivo, Joaquin Phoenix torna da Letterman. Durante l'intervista conferma che il suo ritiro dal mondo cine-

matografico e il comportamento eccentrico erano dovuti al film che Affleck stava realizzando. *I'm Still Here* è stato presentato fuori concorso alla 67ª Mostra del Cinema di Venezia.

Casey Affleck
JOAQUIN PHOENIX - I'M STILL HERE

Usa 2010, 108', col., v.o. sott. it.



Il film racconta la vita dell'attore Joaquin Phoenix a partire dall'annuncio dell'abbandono della sua carriera cinematografica, e descrive il suo passaggio a una carriera come musicista hip hop. Durante tutto il periodo delle riprese cinematografiche, Phoenix è rimasto nel personaggio durante le apparizioni in pubblico e questo ha fatto sì che il progetto del film sia rimasto oscuro al pubblico e agli addetti ai lavori.
Proiezione digitale HD

VEN 6, h. 20.30/22.30, SAB 7, h. 16.30



Diritto alle cure sanitarie
Proiezione e dibattito

Fondazione Promozione Sociale onlus e Associazione Malati di Alzheimer Piemonte, con il sostegno della Città di Torino e in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, organizzano il 13 aprile alle ore 16.30 una proiezione speciale del film di Pupi Avati *Una sconfinata giovinezza*. Al termine avrà luogo un dibattito sul tema "Malati di Alzheimer e anziani con malattie croniche e non autosufficienza" cui parteciperà il Dott. Piero Secreto, medico geriatra. La proiezione è a ingresso libero con prenotazione obbligatoria. Per avere il codice di accesso alla sala, inviare e-mail a info@fondazionepromozionesociale.it. Dal 30 marzo si potrà prenotare anche telefonicamente chiamando il numero 011/8124469, in orario 9-12 / 16-18. La prenotazione sarà valida fino a dieci minuti prima dell'inizio dello spettacolo. Info: www.fondazionepromozionesociale.it.



BIBLIOMEDIATECA MARIO GROMO

Aprile



DIALOGHI IN CORSO

Novità librerie, dvd e reading

Mercoledì 4 aprile - Ore 20.30

Conan, il mito

Presentazione del libro **Conan il mito. Identità e metamorfosi di un personaggio seriale tra letteratura, fumetto, cinema e televisione** di Paolo Bertetti, Edizioni ETS, 2011. Con l'autore intervengono: Gian Paolo Caprettini (Università di Torino), Michele Tetro (Giornalista, scrittore).

Moderà l'incontro: Matteo Pollone (Università di Torino).

A seguire proiezione: *Conan il barbaro* di John Milius, Usa 1982, 129', col.

Interpreti: A. Schwarzenegger, J. Earl Jones, Max von Sydow, S. Bergman.

Mercoledì 11 aprile - Ore 20.30

Lo sguardo di Daniele Gaglianone

Presentazione del libro **Nella solitudine dello sguardo. Il cinema di Daniele Gaglianone** a cura di Franco Prono, Bonanno 2012.

Con il curatore intervengono: Daniele Gaglianone (Regista), Alessandro Gaido (Direttore di Piemonte Movie), Andrea Mattacheo, Gabriele Rigola (Università di Torino), Andrea Rabbito (Università di Enna), Marco Toscano (Università IULM di Milano), Steve Della Casa, Umberto Mosca, Giona A. Nazzaro, Grazia Paganelli (critici cinematografici).

Introduce: Paola Bortolaso (Museo Nazionale del Cinema).

A seguire proiezione di: *L'orecchio ferito del piccolo comandante* di D. Gaglianone, Italia 1993, 10', b/n., *Era meglio morire da piccoli* di D. Gaglianone, Italia 1992, 15', col. - b/n.

Venerdì 20 aprile - Ore 20.30

In collaborazione con il **CICAP (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale)**.

Misteri e paranormale al cinema

Come sono abitualmente trattati i misteri al cinema e perché è raro trovare una pellicola che sveli che cosa si nasconde dietro tanti presunti fenomeni "soprannaturali"?

Intervengono Marta Annunziata (Responsabile Gruppo CICAP Piemonte), Massimo Polidoro (Scrittore, giornalista, Segretario Nazionale CICAP).

Introduce: Marco Grifo (Museo Nazionale del Cinema).

Proiezione del film: *The Illusionist* di Neil Burger, Usa 2006, 110', col.

Interpreti: E. Norton, P. Giamatti, J. Biel, R. Sewell.

L'OTTAVA ARTE

Meraviglie dell'animazione

In collaborazione con **ASIFA Italia**.

Lunedì 2 aprile - Ore 20.30

Saul Bass e l'arte dei titoli di testa

Nell'ambito degli incontri con Gianni Rondolino e il cinema d'animazione, serata dedicata al grande artista Saul Bass. A seguire proiezione di una selezione dei titoli di testa realizzati da Saul Bass per *Hitchcock*, *Preminger*, *Scorsese*, ecc.

Introduce: Emiliano Fasano (ASIFA Italia).

UN MUSEO PER L'AFRICA

Prosegue il ciclo di appuntamenti a cadenza mensile dedicati all'Africa (proiezioni, incontri con registi e associazioni, presentazioni di libri) presso il Cinema Massimo e la Sala Incontri della Bibliomediateca, fino a maggio 2012.

La Web TV del cinema

L'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa/Centro Sperimentale di Cinematografia e la Soprintendenza agli Archivi del Piemonte e Valle d'Aosta presentano il nuovo palinsesto di www.cinemaimpresa.tv, la Web TV sul cinema d'impresa realizzata dall'Archivio di Ivrea e dalla Direzione Generale Archivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

A partire dal mese di aprile 2012, www.cinemaimpresa.tv consentirà infatti a ricercatori, studenti e cinefili la consultazione in streaming di oltre 650 documentari industriali dal 1911 al 2005, con opere di Olmi, Bertolucci, Taviani, Risi, Steno, Mikhalkov, Lelouch, Pontecorvo, Orsini, Giannarelli, Folon, Luzzati, Emmer. Uno sguardo differente sulla storia del cinema italiano che mette in evidenza le relazioni tra

il lavoro creativo e la committenza industriale; propone documenti audiovisivi sulle imprese italiane, i processi produttivi, i prodotti, le relazioni sociali; costituisce oggi una testimonianza preziosa sulla storia economica e sociale del Novecento.

Oltre ai film in libera consultazione, www.cinemaimpresa.tv per il mese di aprile propone un omaggio a *Lucio Dalla musicista per Eni e Fiat*, e il programma *Tre Fratelli nel cinema d'impresa*: Paolo e Vittorio Taviani, e Franco Taviani.

A www.cinemaimpresa.tv aderiscono gli archivi di: Ansaldo, Edison, Eni, Olivetti, Fiat, Peroni, AEM-Gruppo A2A, ISEC, Enea, ICE, Museimpresa, Barilla, SAME, Borsalino, Italgas, Istituto Luce, Rancilio, Enea, Recchi Costruzioni, Martini& Rossi.



Mensile del Museo Nazionale del Cinema
Anno X - Numero 102 - Aprile 2012
Reg. Trib. Torino n. 5560 del 17/12/2001

Direttore Responsabile
ALBERTO BARBERA

Programmazione e Redazione
STEFANO BONI, GRAZIA PAGANELLI

Comunicazione e Promozione
MARIA GRAZIA GIROTTO

Ufficio Stampa
VERONICA GERACI

Hanno collaborato a questo numero
SILVIO ALOVISIO, ANTONELLA ANGELINI,
MASSIMO CAUSO, GIOVANNI MINERBA, DONATA
PESENTI CAMPAGNONI, MARIA RICCOBENE,
HAMILTON SANTÀ, SERGIO TOFFETTI, PAOLA
TRAVERSI, VITTORIO SCLAVERANI, GIANNI VOLPI

Ricerche Iconografiche
GRAZIA PAGANELLI

Progetto grafico
PARTNERS, TORINO

Stampa
LA STAMPA

Redazione
VIA MONTEBELLO 22 - 10124 TORINO
TEL. 011.81.38.520 - FAX 011.81.38.530
PROGRAMMAZIONE@MUSEOCINEMA.IT

Museo Nazionale del Cinema
Fondazione Maria Adriana Prolo
VIA MONTEBELLO 22 - 10124 TORINO
TEL. 011.81.38.511 - FAX 011.81.38.558
WWW.MUSEOCINEMA.IT

Presidente
UGO NESPOLO

Direttore
ALBERTO BARBERA

La pubblicazione è realizzata con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Cinema (Promozione per la Cultura Cinematografica)

Venerdì 13 aprile - Ore 20.30

Venti di primavera. Volti, voci e luoghi delle rivolte arabe

Tavola rotonda con proiezioni. Intervengono: Maurizio Bagatin (Università di Torino), Marco Di Noia (Regista), Abdelmjid El Farji (Giornalista), Massimo Ghirelli (Università La Sapienza Roma), Essam Fatihi (Fotografo), Farian Sabahi (Università di Torino), Loris Savino (Fotografo, regista), Gisella Vasta (Regista). Introduce, modera: Silvio Alovio (Università di Torino). Proiezione dei documentari: Eco di Abdelmjid El Farji, Gisella Vasta, 2011, *M.A.R.E. (Storie di Mediterraneo, Arabi, Rivolte ed Europa)* di Loris Savino, Marco di Noia, Elisa Pierandrei, 2011.

SAPERI DI DONNA

Presentazioni di libri e proiezioni di film in collaborazione con Città di Torino - Assessorato Pari Opportunità, Settore Pari Opportunità, Politiche di Genere e dei Tempi della Città, Biblioteche Civiche Torinesi, Borgo Medievale, Fondazione Teatro Nuovo Torino - Liceo Teatro Nuovo.

Giovedì 19 aprile - Ore 16.00

Bandite di Alessia Proietti, Giuditta Pellegrini, Italia 2011, 60', col. Introduce: Giorgia Tomatis

NUOVI ORIZZONTI DELLA TEORIA E DELLA STORIOGRAFIA

Ciclo di incontri su cinema e media in collaborazione con il Dottorato in Spettacolo e Musica, DAMS - Università di Torino.

Mercoledì 18 aprile - Ore 15.00

Perché noir

Presentazione del libro *Perché noir. Come funziona un genere cinematografico* di Massimo Locatelli, Vita & Pensiero, 2011.

Con l'autore interviene: Andrea Mattacheo (Università di Torino).

Introduce: Giulia Carluccio (Università di Torino).

IN VIAGGIO... CON GIOVANNI

Percorsi culturali di educazione alla legalità

Rassegna in collaborazione con Città di Torino - Circoscrizione 3, Associazione Bonaventura, DAMS - Università di Torino, Gruppo cinematografico "Sperduti nel buio".

Lunedì 2 aprile - Ore 15.30

Il giudice ragazzino di Alessandro Di Robilant, Italia 1993, 100', col.

Interpreti: S. Ferilli, R. Carpentieri, G. Scarpati.

Introduce: Nicolò Vigna

Lunedì 16 aprile - Ore 14.30

Paolo Borsellino di Gianluca Maria Tavarelli, Italia 2004, 150', col.

Interpreti: G. Tirabassi, E. Fantastichini, E. Germano.

Introduce: Attilio Palmieri

Lunedì 23 aprile - Ore 15.30

Io ricordo di Ruggero Gabbai, Italia 2008, 90', col.

Interpreti: Gianfranco Jannuzzo.

Modera l'incontro Mariella Lazzarin, segue dibattito in sala.

Per ulteriori informazioni e anticipazioni è possibile consultare il sito del Museo www.museocinema.it alle voci News o Bibliomediateca.

Tel.: 011.8138599, e-mail: bibliomediateca@museocinema.it

Tutti gli incontri sono a ingresso libero, previo tesseramento gratuito alla Bibliomediateca.

BIBLIOMEDIATECA "MARIO GROMO"

Via Matilde Serao 8/A, 10141 Torino - Italia

Tel. +39 011 8138.599 - Fax +39 011 8138.595, bibliomediateca@museocinema.it

Crossroads



Il film ufficiale del Record Store Day 2012



Sono anni sempre più bui per le case discografiche e per i negozi di dischi. L'avvento della musica in formato digitale ha drasticamente ridotto l'acquisto di supporti fisici da parte dei consumatori e ha costretto alla chiusura migliaia di negozi, indipendenti e non. Gli appassionati e i collezionisti, per contro, si aggrappano oggi al ritorno del vinile, che con le sue edizioni limitate di grande qualità si è (ri)conquistato una fetta di mercato piccola ma molto importante. Ne abbiamo già parlato, nel gennaio 2011, in occasione della proiezione del bel documentario americano *I Need That Record!* e adesso torniamo sulla questione grazie all'attesissimo film di Paolo Campana *Vinylmania*. Prodotto con coraggio e lungimiranza dalla torinese Stefilm con il supporto, tra gli altri, del Piemonte Doc Film Fund e distribuito da Cinecittà Luce, il documentario - presentato in anteprima al Festival di Göteborg - è stato scelto come film ufficiale del **Record Store Day 2012**, che si celebra quest'anno sabato 21 aprile. L'appuntamento è organizzato in

collaborazione con il Festival Piemonte Movie. Prima della proiezione, la conservatrice del Museo Nazionale del Cinema **Donata Pesenti Campagnoni** presenterà al pubblico il progetto **Di.Do.S** (vedi box nella pagina), che prevede la catalogazione, il restauro e la digitalizzazione dell'ampia collezione di vinili presente negli archivi della nostra Fondazione.

Paolo Campana VINYLMANIA - QUANDO LA VITA CORRE A 33 GIRI AL MINUTO

Italia/Francia/Germania 2011, 78', col.

"La prima cosa che ricordo nella mia vita è un disco di Mozart con cui mia madre la mattina mi svegliava... Sono passati diversi anni, ma i dischi in vinile non mi hanno mai abbandonato. E voi, avete mai ascoltato un disco in vinile con il suo suono unico e quel fruscio che vi accarezza? Vi siete mai immersi nei colori delle copertine? Lo avete mai annusato? La musica acquista un sapore unico, erotico" (Paolo Campana). In *Vinylmania* il regista ci guida nelle pieghe di un oggetto che non ha mai perso la sua anima e si interroga su cosa lo renda così leggendario in un mondo dominato dalla musica liquida.

MER 18, h. 20.30/22.30



Il cinema a 33 giri

di **Silvio Alovio e Donata Pesenti Campagnoni**

Sarebbero state altrettanto memorabili alcune celebri sequenze della storia del cinema senza il loro accompagnamento musicale? Provate a pensare alla scena della doccia in *Psycho*; oppure a Rossella O'Hara in controluce sulla collina di Tara in *Via col vento*. O, ancora, a John Travolta e Uma Thurman che ballano scalzi in *Pulp Fiction*, o a Clint Eastwood che sfida a duello Gian Maria Volonté nel finale di *Per qualche dollaro in più*: difficilmente riuscirete a ricordare queste immagini con un'altra colonna sonora. Eppure, nonostante il suono e l'immagine si uniscano sempre in modo inscindibile nei nostri ricordi di spettatori, si è spesso inconsapevoli del ruolo fondamentale che la musica gioca sullo schermo. E pensare che la musica era decisiva, nel produrre atmosfere ed emozioni, persino (non sembri un paradosso...) quando il cinema era muto: il pianoforte accompagnava regolarmente le immagini proiettate, spesso con una partitura appositamente composta. Sicuramente Maria Adriana Prolo ha compreso da subito l'importanza della musica nel cinema: insieme al colto e raffinato Roberto Radicati, la fondatrice del Museo del Cinema ha creato anche una straordinaria collezione di dischi, spinta dalla magnifica ossessione di salvare e valorizzare la memoria del cinema in tutte le sue espressioni: non solo i film, quindi, ma anche i dischi (appunto...), i manifesti, i libri, le fotografie, le macchine, ecc. Nel corso degli anni "la signorina del cinematografo", come la chiamavano al Balôn e nei mercatini, acquisì oltre duemila dischi (dai primi pesanti 78 giri in ceralacca degli anni Venti e Trenta ai più classici 33 giri, successivi agli anni Cinquanta). Attraverso le colonne sonore di centinaia di film (dai classici hollywoodiani ai capolavori del cinema d'autore), firmate da celebri compositori come Ennio Morricone, Georges Delerue, Elmer Bernstein, Armando Trovajoli, Jerry Goldsmith, ecc. è possibile esplorare la storia della musica cinematografica, ma anche le voci autentiche di grandi attori e attrici che cantano (da Jeanne Moreau a Marlene Dietrich, da Judy Garland a Jean Gabin) o che recitano (da Totò a Orson Welles, da Greta Garbo ai Fratelli Marx).

Grazie al progetto Di.Do.S. (Digitalizzazione Documenti Sonori) si è potuta realizzare un'importante campagna di recupero e valorizzazione della raccolta: a curare l'analisi e la catalogazione dei duemila vinili e delle loro singole tracce è stata un'équipe di specialisti del Museo Nazionale del Cinema che, in collaborazione con docenti di cinema e di musica dell'Università di Torino, ha selezionato i trecento esemplari più preziosi e fuori mercato, successivamente restaurati e digitalizzati dalla società Punto Rec Studios attraverso un processo innovativo messo a punto appositamente per il restauro degli archivi sonori, con l'auspicio di estendere le operazioni di salvaguardia e di riproduzione a tutta la collezione.

Oggi il catalogo della collezione è interamente consultabile sul sito del Museo Nazionale del Cinema, accedendo a "Universo Musica", una nuova sezione dell'home page, ricca anche di link e informazioni su tutto quanto riguarda il rapporto tra la musica e la settima arte. Sempre da "Universo Musica" sarà possibile ascoltare oltre 2000 brani musicali, ma solo per brevi clips (Ah, i limiti del diritto d'autore!!!). Chi vive o si reca a Torino potrà invece ascoltare integralmente i brani digitalizzati, visitando la Bibliomediateca del Museo Nazionale del Cinema, in via Matilde Serao 8A, e presto si potrà anche usufruire di un'apposita postazione di ascolto all'interno della Mole Antonelliana, in una delle nicchie laterali del piano terra.

Queste interessanti novità non sono altro che le prime battute di un progetto e di una serie di iniziative pubbliche che il Museo promuoverà per valorizzare l'accessibilità e lo studio della sua collezione sonora, in collaborazione con la Biblioteca Musicale "Della Corte", l'Università e altri partner culturali.



d'impresa

Cinemaimpresa.tv si inserisce nel programma di valorizzazione degli archivi industriali promosso dalla Direzione Generale Archivi del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali ed è una delle attività dell'Archivio Cinema d'Impresa di Ivrea, promosso nel 2006 dal Centro Sperimentale di Cinematografia e dalla Regione Piemonte per preservare la memoria visiva dell'industria e del lavoro. L'Archivio ospita oggi circa 50.000 bobine di film e svolge una regolare attività di conservazione, restauro e diffusione dei materiali.

Per informazioni: Elena Testa tel. 0125/230204; mail: elena.testa@fondazioneisc.it

La WEB TV sarà presentata al pubblico martedì 17 aprile, alle ore 18.30, presso la sala Tre del Cinema Massimo. Ingresso libero.



Ringraziamenti

20th Century Fox, Roma • 2001 Distribuzione, Torino • Giaime Alonge, Torino • Bruno Boschetto, Torino • Paolo Campana, Torino • Giulia Carluccio, Torino • Centro Nazionale del Cortometraggio, Torino • Cineteca D.W. Griffith, Genova • Classic Films, Barcelona • Roger Corman, Los Angeles • Fondazione Cineteca di Bologna • Franco Maresco, Palermo • Mostra Internazionale del Cinema Libero, Bologna • Movie Machine Production, Roma • MultiServizi, Torino • NeonVideo, Borgo d'Ale (VC) • N.I.P., Torino • Park Circus, Glasgow • Piemonte Movie, Torino • Mauro Regis, Torino • Rosebud Films, Madrid • Slow Cinema, Torino • Stefilm, Torino • Anna Strasberg, New York • Théâtre du Temple, Paris • Warner Bros. Italia, Milano

Cineteca del Museo Nazionale del Cinema
Personale della Multisala Massimo

Sponsor tecnici Mole Antonelliana



Partner Museo Nazionale del Cinema



L'Aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroporto.torino.it oppure tel. +39.011.5676361-2

APRILE A COLPO D'OCCHIO

DOMENICA 1 APRILE
h. 15.00 Looney Tunes - All Stars II parte 🕒
h. 16.30 Segreti di famiglia di F.F. Coppola (Usa 2009, 127')
h. 18.45 Un'altra giovinezza di F.F. Coppola (Usa 2007, 124')
h. 21.00 L'uomo della pioggia di F.F. Coppola (Usa 1997, 135')
<i>Al film è abbinato il mediometraggio La vita senza Zoe (1989, 40')</i> , episodio di New York Stories
LUNEDÌ 2 APRILE
h. 16.30 La tomba di Ligeia di R. Corman (Gb 1964, 81')
h. 18.00 La maschera della morte rossa di R. Corman (Usa/Gb 1964, 89', v.o. sott.it.)
h. 20.45 cinemAutismo 🕒
MARTEDÌ 3 APRILE
h. 16.30 Il pozzo e il pendolo di R. Corman (Usa 1961, 80')
h. 18.00 I vivi e i morti di R. Corman (Usa 1960, 78')
h. 20.45 Scarface di H. Hawks (Usa 1932, 93', v.o. sott.it.)
<i>Prima della proiezione, Giulia Carluccio e Silvio Aloviosio presentano il volume "Scrivere per Hollywood. Ben Hecht e la sceneggiatura nel cinema americano classico" di Gaime Alonge. Sarà presente l'autore.</i>
MERCOLEDÌ 4 APRILE
h. 16.00 Scarface di H. Hawks (Usa 1932, 93', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Il clan dei Barker di R. Corman (Usa 1970, 90')
h. 20.30 L'odio esplode a Dallas di R. Corman (Usa 1962, 84', v.o. sott.it.)
h. 22.15 I selvaggi di R. Corman (Usa 1966, 93', v.o. sott.it.)
Giovedì 5 aprile
h. 16.30/18.30/20.30/22.30 The Iron Lady di P. Lloyd (Gb 2011, 105', v.o. sott.it.) 🕒
VENERDÌ 6 APRILE
h. 16.30 L'odio esplode a Dallas di R. Corman (Usa 1962, 84', v.o. sott.it.)
h. 18.15 I selvaggi di R. Corman (Usa 1966, 93', v.o. sott.it.)
h. 20.30/22.30 Joaquin Phoenix - I'm Still Here di C. Affleck (Usa 2010, 108', v.o. sott.it.)
SABATO 7 APRILE
h. 15.00 Looney Tunes - Il meglio di Bugs Bunny 🕒
h. 16.30 Joaquin Phoenix - I'm Still Here di C. Affleck (Usa 2010, 108', v.o. sott.it.)
h. 18.30 Il clan dei Barker di R. Corman (Usa 1970, 90')
h. 20.30 La leggenda vichinga di R. Corman (Usa 1957, 71', v.o. sott.it.)
h. 22.00 Il vampiro del pianeta rosso di R. Corman (Usa 1957, 67')
DOMENICA 8 APRILE
h. 15.00 Looney Tunes - Il meglio di Beep Beep & Wile E. Coyote 🕒
h. 16.30 La leggenda vichinga di R. Corman (Usa 1957, 71', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Il vampiro del pianeta rosso di R. Corman (Usa 1957, 67')
h. 20.30 La tomba di Ligeia di R. Corman (Gb 1964, 81')
h. 22.00 La maschera della morte rossa di R. Corman (Usa/Gb 1964, 89', v.o. sott.it.)
LUNEDÌ 9 APRILE
h. 16.30 Il clan dei Barker di R. Corman (Usa 1970, 90')
h. 18.15 La legge del mitra di R. Corman (Usa 1958, 80')
h. 20.30 Il pozzo e il pendolo di R. Corman (Usa 1961, 80')
h. 22.00 I vivi e i morti di R. Corman (Usa 1960, 78')
MARTEDÌ 10 APRILE
h. 16.30 Il barone rosso di R. Corman (Usa 1971, 97', v.o. sott.it.)
h. 18.30 L'uomo dagli occhi a raggi X di R. Corman (Usa 1963, 79', v.o. sott.it.)
h. 20.45 Gioventù amore e rabbia di T. Richardson (Gb 1962, 104', v.o. sott.it.)
MERCOLEDÌ 11 APRILE
h. 16.00 Gioventù amore e rabbia di T. Richardson (Gb 1962, 104', v.o. sott.it.)
h. 18.30 La legge del mitra di R. Corman (Usa 1958, 80')
h. 20.30 Corman's World - Exploits of a Hollywood Rebel di A. Stapleton (Usa 2011, 95', v.o. sott.it.)
h. 22.15 La vergine di cera di R. Corman (Usa 1963, 81', v.o. sott.it.)
GIOVEDÌ 12 APRILE
h. 15.30/17.50/20.10/22.30 Polisse di M. Le Besco (F 2011, 127', v.o. sott.it.) 🕒
VENERDÌ 13 APRILE
h. 16.30 Una sconfinata giovinezza di P. Avati (I 2010, 98') 🕒
h. 20.30 Corti d'autore - Marco Ferreri: grottesco, istinto, provocazione 🕒
SABATO 14 APRILE
h. 15.00 Looney Tunes - Il meglio di Silvestro e Titti 🕒
h. 16.30 Il barone rosso di R. Corman (Usa 1971, 97', v.o. sott.it.)
h. 18.15 Adolescente delle caverne di R. Corman (Usa 1958, 65', v.o. sott.it.)
h. 20.30 La vergine di cera di R. Corman (Usa 1963, 81', v.o. sott.it.)
h. 22.00 I maghi del terrore di R. Corman (Usa 1963, 86', v.o. sott.it.)

GLI EVENTI DEL MESE

AMNC - cinemAutismo	Magnifiche Visioni - Scarface
Lunedì 2 aprile, h. 20.45	Martedì 3 aprile, h. 20.45
Sala Tre - Ingresso libero	Mercoledì 4 aprile, h. 16.00
	Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Cult! - Joaquin Phoenix - I'm Still Here
Venerdì 6 aprile, h. 20.30/22.30
Sabato 7 aprile, h. 16.00
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

DOMENICA 15 APRILE
h. 15.00 Looney Tunes - All Stars I parte 🕒
h. 16.30 La vergine di cera di R. Corman (Usa 1963, 81', v.o. sott.it.)
h. 18.00 I maghi del terrore di R. Corman (Usa 1963, 86', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Il barone rosso di R. Corman (Usa 1971, 97', v.o. sott.it.)
h. 22.15 Adolescente delle caverne di R. Corman (Usa 1958, 65', v.o. sott.it.)
LUNEDÌ 16 APRILE
h. 16.30 L'uomo dagli occhi a raggi X di R. Corman (Usa 1963, 79', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Corman's World - Exploits of a Hollywood Rebel di A. Stapleton (Usa 2011, 95', v.o. sott.it.)
h. 20.30 La piccola bottega degli orrori di R. Corman (Usa 1960, 72', v.o. sott.it.)
<i>Il film sarà introdotto da Roger Corman</i>

MARTEDÌ 17 APRILE
h. 18.30 La piccola bottega degli orrori di R. Corman (Usa 1960, 72', v.o. sott.it.)
h. 18.30 Presentazione Web TV Cinemaimpresa 🕒
h. 20.45 La grande fuga di J. Sturges (Usa 1963, 172', v.o. sott.it.)
<i>Il film sarà introdotto da Anna Strasberg</i>

MERCOLEDÌ 18 APRILE
h. 16.00 La grande fuga di J. Sturges (Usa 1963, 172', v.o. sott.it.)
h. 20.30/22.30 Vinylmania di P. Campana (I/F/G 2011, 78')
<i>Il film sarà introdotto da Paolo Campana. Nel corso della serata, Donata Pesenti Campagnoni presenterà il progetto di digitalizzazione dei vinili conservati dal Museo Nazionale del Cinema</i>

GIOVEDÌ 19 APRILE
h. 15.00/18.00/21.00 Millennium - Uomini che odiano le donne di D. Fincher (Usa 2011, 160', v.o. sott.it.) 🕒

DA VENERDÌ 20 A MERCOLEDÌ 25 APRILE
Da Sodoma a Hollywood. 27° Torino GLBT Film Festival

GIOVEDÌ 26 APRILE
h. 16.30/18.30/20.30/22.30 Paradiso amaro di A. Payne (Usa 2011, 110', v.o. sott.it.) 🕒

VENERDÌ 27 APRILE
h. 16.00 'Round Midnight - A mezzanotte circa di B. Tavernier (F/Usa 1986, 131', v.o. sott.it.)
h. 18.30 Paris Blues di M. Ritt (Usa 1961, 95', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Ascensore per il patibolo di L. Malle (F 1958, 88', v.o. sott.it.)
h. 22.15 Steve Plays Duke di Cipri & Maresco (I 1999, 75')

SABATO 28 APRILE
h. 15.00 Looney Tunes - Golden Collection I parte 🕒
h. 16.30 Bix - Un'ipotesi leggendaria di P. Avati (I 1991, 111')
h. 18.30 L'uomo dal braccio d'oro di O. Preminger (Usa 1955, 119')
h. 20.45 Bird di C. Eastwood (Usa 1988, 163', v.o. sott.it.)

DOMENICA 29 APRILE
h. 15.00 Looney Tunes - Golden Collection II parte 🕒
h. 16.30 Bird di C. Eastwood (Usa 1988, 163', v.o. sott.it.)
h. 20.20 Let's Get Lost di B. Weber (Usa 1988, 119', v.o. sott. it.) 🕒
h. 22.30 Paris Blues di M. Ritt (Usa 1961, 95', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 30 APRILE
h. 16.30 Ascensore per il patibolo di L. Malle (F 1958, 88', v.o. sott.it.)
h. 18.15 Steve Plays Duke di Cipri & Maresco (I 1999, 75')
h. 20.20 L'uomo dal braccio d'oro di O. Preminger (Usa 1955, 119')
h. 22.30 Bix - Un'ipotesi leggendaria di P. Avati (I 1991, 111')

MARTEDÌ 1 MAGGIO
h. 16.00 Let's Get Lost di B. Weber (Usa 1988, 119', v.o. sott. it.) 🕒
h. 18.15 'Round Midnight - A mezzanotte circa di B. Tavernier (F/Usa 1986, 131', v.o. sott.it.)

🕒 ingresso libero
🕒 ingresso libero con prenotazione obbligatoria (vedi a pag. 6)
🕒 ingresso euro 3,00 (gratuito per Under14)
🕒 ingresso euro 3,00
🕒 ingresso euro 7,00/5,00/4,00

Magnifiche Visioni - Gioventù amore e rabbia
Martedì 10 aprile, h. 20.45
Mercoledì 11 aprile, h. 16.00
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Corti d'autore - Marco Ferreri: grottesco, istinto, provocazione	Crossroads - Vinylmania
Venerdì 13 aprile, h. 20.30	Mercoledì 18 aprile, h. 20.30/22.30
Sala Tre - Ingresso euro 3,00	Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Roger Corman presenta La piccola bottega degli orrori	Magnifiche Visioni - La grande fuga
Lunedì 16 aprile, h. 20.30	Martedì 17 aprile, h. 20.45
Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00	Mercoledì 18 aprile, h. 16.00
	Sala Tre - Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

INFO

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
Mole Antonelliana
Via Montebello 20, Torino
www.museocinema.it

Info orari e biglietteria
Tel. +39 011 8138 560 / 561

Orari
Da martedì a venerdì e domenica 9.00-20.00.
Sabato 9.00-23.00
Lunedì chiuso

TARIFFE
Museo
•Intero € 9,00
•Ridotto € 7,00
Studenti universitari fino a 26 anni; over 65; gruppi min. 15 pers.
•Giovani e scuole € 2,50 da 6 a 18 anni; gruppi scolastici.
•Gratuito
fino a 5 anni; disabili e accompagnatore.

Museo + ascensore panoramico
•Intero € 12,00
•Ridotto € 9,00
Studenti universitari fino a 26 anni; over 65; gruppi min. 15 pers.
•Giovani e scuole € 5,00 da 11 a 18 anni; gruppi scolastici.
•Gratuito
fino a 5 anni; disabili e accompagnatore.

Ascensore panoramico
•Intero € 6,00
•Ridotto € 4,00
da 11 a 18 anni; studenti universitari fino a 26 anni; over 65; gruppi min. 15 persone.
•Gratuito
fino a 5 anni; disabili e accompagnatore.

VISITE GUIDATE
Visite guidate gruppi scolastici
Prenotazione obbligatoria, max 25 persone / gruppo

In italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo (1h 30'): € 60,00 / gruppo + biglietto scuole

Visite guidate gruppi
Prenotazione obbligatoria, max 25 persone / gruppo

In italiano (1h): € 60,00 / gruppo + biglietto ridotto
In inglese, francese, tedesco, spagnolo (1h): € 70,00 / gruppo + biglietto ridotto

In italiano (1h 30'): € 70,00 / gruppo + biglietto ridotto
In inglese, francese, tedesco, spagnolo (1h 30'): € 80,00 / gruppo + biglietto ridotto

Tel. +39 011 8138 564/5
(da lunedì a venerdì 9.00-18.00)

CINEMA MASSIMO
Via Verdi, 18 - Torino
Tel. +39 011 8138 574

Sala 1 e 2
•Intero: € 7,00
•Ridotto:
Aiace, militari, under18 e studenti universitari € 5,00; Over 60 € 4,00;
•Abbonamento Sale 1 e 2 (5 ingr.) € 20,00
•Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,00

Sala 3
•Intero: € 6,00
•Ridotto:
Aiace, militari, under18 e studenti universitari (spett. serali) € 4,00
Over 60 e studenti universitari (spett. pomeridiani) € 3,00
•Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30

BIBLIOMEDIATECA "MARIO GROMO"
Via Matilde Serao 8/A - Torino
Tel. +39 011 8138 599
Fax +39 011 8138 595
bibliomediateca@museocinema.it

Biblioteca e videoteca
Lun. e ven. 9.00 - 13.00
Mar. e gio. 9.00 - 13.00, 13.30 - 17.30
Mer., sab. e dom. chiuso
Per vedere in sede i film della videoteca è necessaria la prenotazione

Archivio
Martedì 9.30 - 13.00, 13.30 - 17.30
L'archivio è consultabile su prenotazione: archivio@museocinema.it .
Tel. +39 011 8138 596 (solo martedì)

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
Fondazione Maria Adriana Prolo
Uffici:
via Montebello, 22 - 10124 Torino
Tel. +39 011 8138 511
Fax +39 011 8138 506
info@museocinema.it
www.museocinema.it